

Expo 2015: Accredia, grande chance per diffondere cultura bio

ROMA (MF-DJ)--"Far conoscere e diffondere il valore dei prodotti biologici e' uno degli obiettivi che un Paese come il nostro, attento e consapevole dell'importanza delle produzioni di qualita', deve porsi. Per questo, bisogna sfruttare al massimo la grande opportunita' rappresentata da Expo in cui e' previsto un padiglione dedicato al mondo del Bio".

Lo afferma Federico Grazioli, presidente di Accredia, commentando la presentazione del progetto Parco della Biodiversita' e padiglione del Biologico a Expo 2015. "La tutela dei prodotti biologici e la sicurezza alimentare - prosegue Grazioli - sono temi centrali per il Paese, dal punto di vista non soltanto economico ma anche sociale, ambientale e culturale. Cosi' come sono di grande rilievo nell'attivita' di Accredia. Valutiamo infatti la competenza degli organismi incaricati di verificare e certificare prodotti di qualita' e produzioni biologiche".

"In particolare - prosegue - sono 31 gli organismi accreditati per certificare i prodotti agroalimentari di qualita' Dop, Igp e Stg, i vini Doc e Docg e il biologico, per un totale di 42 accreditamenti rilasciati. Di questi, 13 riguardano il rilascio di certificazioni di produzione biologica, 22 le certificazioni dei prodotti agroalimentari di qualita' a marchio DOP, IGP e STG e 7 le certificazioni dei vini ai disciplinari DOC e DOCG. Dieci, invece, sono gli organismi accreditati per rilasciare certificati di sistema di gestione per la sicurezza alimentare, che hanno certificato circa 800 aziende. Nel 2014 - conclude - i laboratori accreditati hanno controllato oltre 3,5 milioni di prodotti in ambito alimentare e, attraverso l'attivita' dei suoi ispettori, Accredia ha dedicato oltre 170 giorni di controlli; dalla documentazione degli organismi all'attivita' sul campo, sia in sede che presso le aziende certificate, dai produttori ai distributori fino agli importatori dei prodotti a marchio".